# **BOLLETTINO ITC SEMESTRALE LUGLIO 2020**

E' stato un semestre orribile, tre mesi chiusi in casa. Nessuno se lo immaginava minimamente. La radio in un certo senso ha alleviato lo stop forzato. Ecco quello che facevo durante il lockdown. Intanto è stato rimandato all'anno prossimo il terzo Memorial Vito Vetrano.

## 3° MEMORIAL HST VITO VETRANO IN3VST

Questo appuntamento, visto che ancora circola il virus, si svolgerà presso la Fiera Radiantistica di Montichiari a marzo del 2021.

This event, will take place at the Radiantistica di Montichiari next year.











Si comunica che il giorno 14 marzo in occasione della Fiera Radiantistica Expo di Montichiari sarà aperto lo stand dell' Italian Telegraphy Club. Nell'occasione si svolgerà il 3° Memorial Vito Vetrano IN3VST. Saranno disponibili sei computer, tre per il Morse Runner e il Rufzxp, due per le prove di trasmissione HST2006 e una per il riscaldamento. L'evento si svolgerà nell'arco della giornata dalle ore 10 alle ore 16. Il Memorial consisterà in tre prove, due di ricezione nelle specialità Morse Runner e Rufzxp e una prova di trasmissione di sole lettere (un foglio di 250 caratteri divisi in gruppi di cinque). Solo i concorrenti che effettueranno tutte e tre le prove parteciperanno all'estrazione di un tasto dell'Officina Piero Begali. Il primo classificato di ogni specialità riceverà una targa, il secondo e terzo una medaglia. Le gare si svolgeranno secondo le regole del Campionato HST IARU e la premiazione avverrà durante la cena del sabato. Altri eventuali premi messi a disposizione dagli sponsor saranno sorteggiati tra tutti i partecipanti anche se effettuano solo una specialità.

Il Memorial HST Vito Vetrano si svolgerà presso lo stand dell'ITC in collaborazione con il Centro Fiera Montichiari e ARI Brescia, consisterà in tre prove nella giornata di sabato dalle 10 alle 16.

- A) Rufzxp
- B) Morse Runner
- C) Tx

Il formato della competizione sarà come segue:

- A) Nominativi Ricezione Test (RUFZ)
- secondo le regole ufficiali. Il vincitore ottiene 100 punti, il resto in proporzione di meno.
- B) Morse Runner Test (MR)
- secondo le regole ufficiali. Il vincitore ottiene 100 punti, il resto in proporzione di meno.
- C) Trasmissione (TX), il concorrente riceverà un convenuto di 250 lettere e avrà dieci minuti di tempo per effettuare tre prove. La migliore varrà per la classifica. Il concorrente sceglierà la velocità di trasmissione e l'avvio della prova avverrà digitando consecutivamente tre volte "V" e quindi un "=". Avrà un minuto di tempo per ognuna delle tre prove. La prova prevede di non effettuare più di tre errori e tre correzioni, rendendo vana la digitalizzazione dei caratteri successivi. Il concorrente ha la possibilità di correggere l'errore per tre volte. Digitando almeno sei punti, si può ripetere il gruppo di cinque.
- secondo le regole ufficiali. Il vincitore ottiene 100 punti, il resto in proporzione di meno. La classifica sarà stilata per ogni specialità secondo le regole del Campionato HST IARU.

Ci saranno un vincitore per il RUFZ, uno per il Morse Runner e uno de la Trasmissione. Il primo di ogni specialità avrà la targa premio il secondo e terzo la medaglia.

Sponsor della manifestazione: <u>Officina Begali</u>, <u>Guerra Computer</u>, <u>Radiokit Elettronica</u>, <u>Ari Brescia</u>, <u>Centro Fiera Montichiari</u>.

#### HST (High Speed Telegraphy)

HST è una disciplina di Radio sport riconosciuta dalla IARU e consiste nella organizzazione e nello svolgimento di vere e proprie gare di alta velocità, sia in trasmissione che in ricezione. HST, oltre al momento della gara, accompagna l'atleta tutto l'anno, si tratta di un percorso di crescita, di apprendimento della disciplina e del successivo affinamento, il lavoro è quello di spostare quanto

più possibile verso l'alto il proprio limite di codifica e decodifica del Morse. Un atleta che ha maturato un minimo di esperienza in questo campo, può ridurre i tempi di allenamento giornalieri a poche decine di minuti atti al mantenimento della destrezza conquistata, ed a pochi tentativi per cercare di superare il proprio limite, possiamo stabilire con 30 ai 45 minuti al giorno. Le schede di training sono impostate in modo da ottenere per ogni settimana cinque giorni di allenamento e due giorni di riposo completo. Radioamatori che partecipano alle competizioni internazionali di HST come Claudio Tata IKOXCB, sostengono di aver tratto da questa disciplina notevoli benefici nella propria attività radio, maggior prontezza di orecchio nella ricezione dei nominativi, dei numeri progressivi e quant'altro concerne il mondo delle DX Expedition e Contest. Maggior sicurezza nella propria trasmissione, rispetto della cadenza in virtù della velocità impostata, che per ovvie ragioni in radio sarà ben più bassa di quella usata in gara, e per questo, il mondo del Morse intorno a noi ci sembrerà più accessibile, quasi statico. Il training con un programma specifico che ha funzioni di simulatore di gara HST, permette di ottenere col tempo scioltezza e agilità nella manipolazione, concede la fruizione di una maggiore padronanza anche nelle regolazioni del proprio tasto.

73 de ik2uiq HSTWG Rappresentante ARI

We are glad to inform that the stand of the Italian Telegraphy Club will be opened on March 14 at the Expo Radiantistica Expo in Montichiari. On this occasion the 3rd Memorial Vito Vetrano IN3VST will take place. Six computers will be available, three for the Morse Runner and the Rufzxp, two for the HST2006 transmission tests and one for training. The event will take place during the day from 10 am to 4 pm. The Memorial will consist of three tests, two of reception in the Morse Runner and Rufzxp specialties and a test of transmission of letters only (a sheet of 250 characters divided into groups of five). Only the competitors who carry out all three tests will partecipate in the drawn of a key from the Piero Begali Factory. The first classified of each specialty will receive a plaque, the second and third a medal. The competition will take place according to the rules of the HST IARU Championship and the award ceremony will take place during the dinner on Saturday. Any other prizes made available by the sponsors will be drawn among all participants even if they only perform one specialty.

The HST Vito Vetrano Memorial will take place at the ITC stand in collaboration with the Centro Fiera Montichiari and ARI Brescia will consist of three tests on Saturday from 10 to 16.

- A) Rufzxp
- B) Morse Runner
- C) Tx

The format of the competition will be as follows:

- A) Test Reception Calls (RUFZ)
- according to official rules. The winner gets 100 points, the rest proportionately less.
- B) Morse Runner Test (MR)
- according to official rules. The winner gets 100 points, the rest proportionately less.
- C) Transmission (TX), the competitor will receive a defendant of 250 letters and will have ten minutes to perform three tests. The best will be worth for the ranking. The competitor will choose the transmission speed and the test will start by typing "V" three times consecutively and then an "=". He will have one minute of time for each of the three tests. The test involves not making more than three errors and three corrections, making the digitization of subsequent characters in vain. The competitor has the option to correct the error three times. By typing at least six points, you can repeat the group of five.

- according to official rules. The winner gets 100 points, the rest - proportionately less.

The ranking will be drawn up for each specialty according to the rules of the HST IARU Championship.

There will be a winner for the RUFZ, one for the Morse Runner and one for the Transmission. The first of each specialty will have the award plaque the second and third the medal.

Sponsors of the event: Officina Begali, Guerra Computer, Radiokit Elettronica, Ari Brescia, Centro Fiera Montichiari.

## HST (High Speed Telegraphy)

HST is a discipline of Radio sport recognized by IARU and consists in the organization and performance of real high-speed races, both in transmission and in reception. In addition to the time of the race, HST accompanies the athlete all year round, it is a path of growth, learning of the discipline and subsequent refinement, the job is to move your limit as much as possible upwards Morse coding and decoding. An athlete who has gained a minimum of experience in this field, can reduce the daily training times to a few tens of minutes to maintain the dexterity gained, and a few attempts to try to overcome his limit, we can establish with 30 to 45 minutes a day. The training cards are set up to give five days of training and two days of complete rest per week. Radio amateurs who participate in international HST competitions such as Claudio Tata IK0XCB, claim to have benefited from this discipline significant benefits in their radio activity, greater ear readiness in receiving names, progressive numbers and anything else concerning the world of DX Expedition and Contest. Greater security in its transmission, respect of cadence by virtue of the set speed, which for obvious reasons on radio will be much lower than that used in the race, and for this, the world of Morse around us will seem more accessible, almost static. Training with a specific program that functions as a HST race simulator, allows you to obtain fluency and agility in handling over time, allows you to enjoy greater mastery even in the settings of your key.

73 de ik2uiq HSTWG ARI Representative

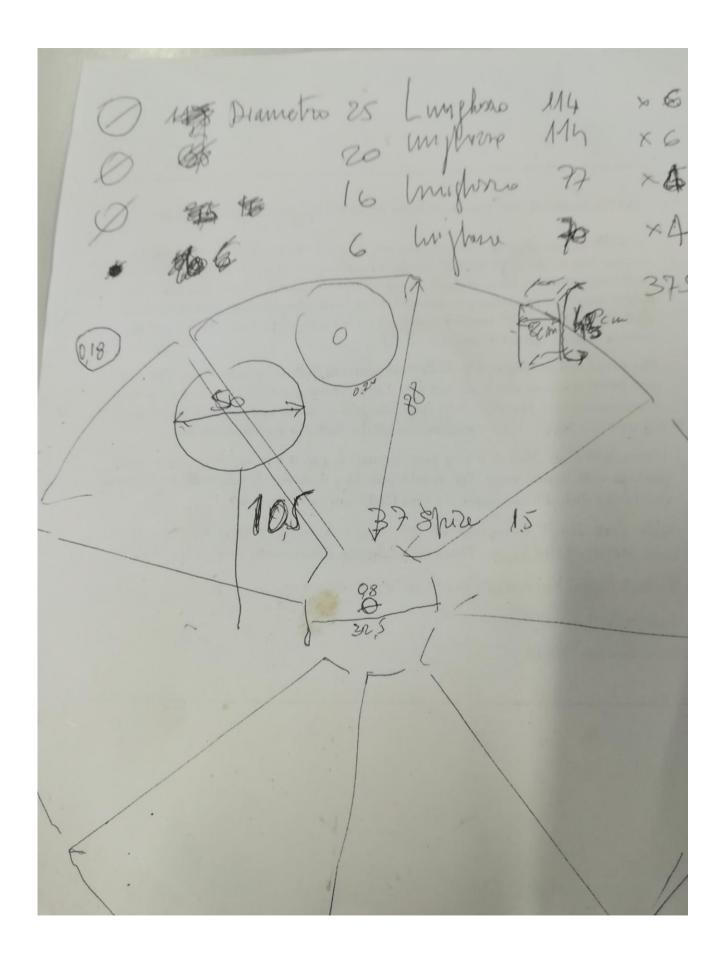
## ANTENNE IN QUARANTENA

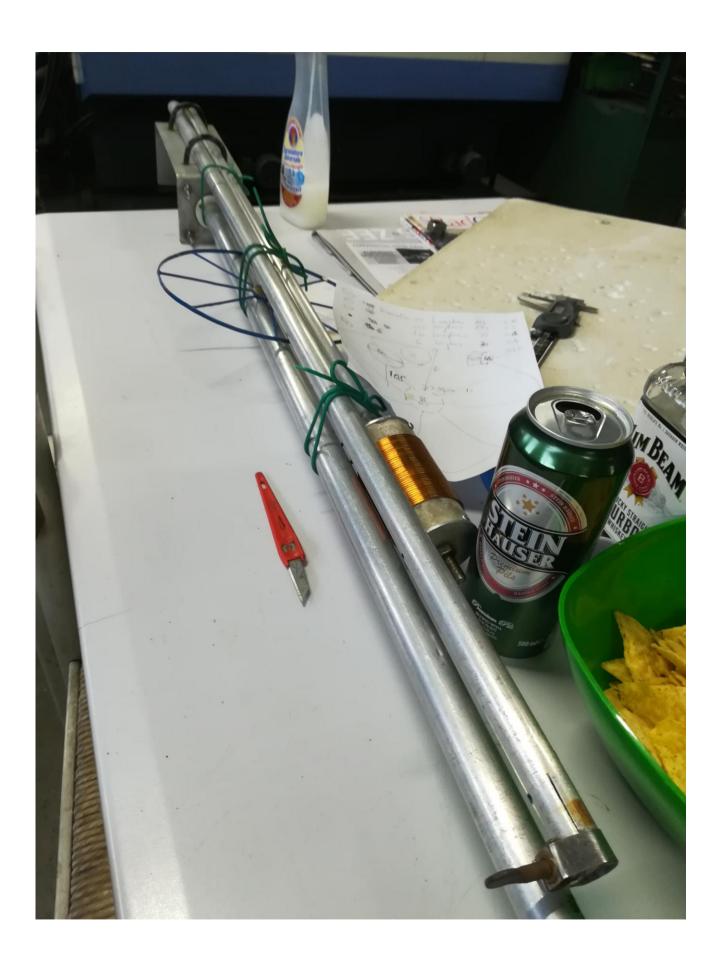
### Aprile 2020

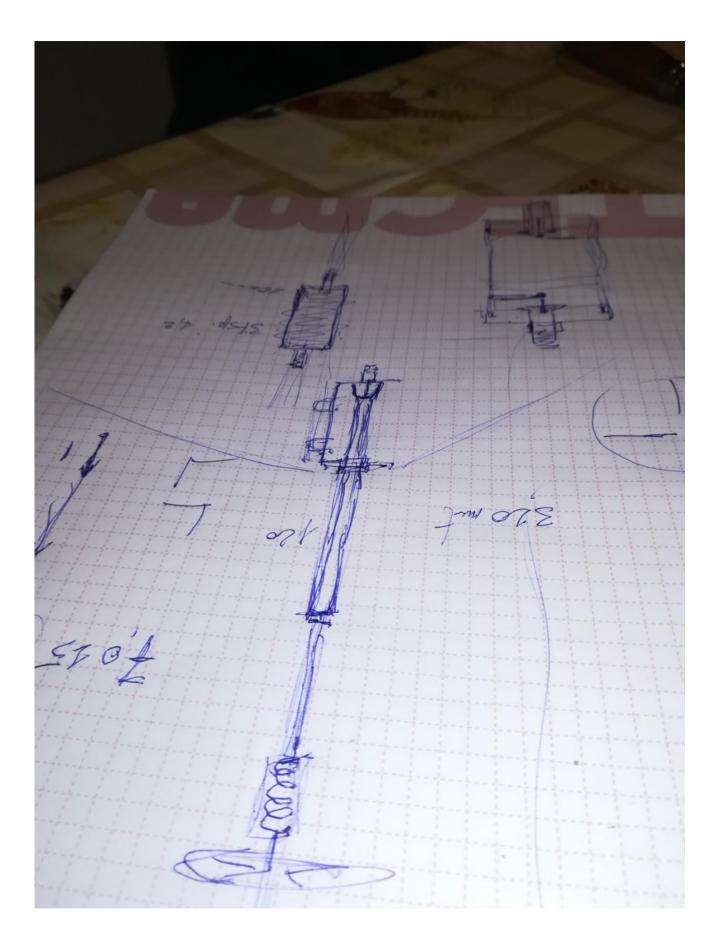
Questa quarantena ci ha costretti a casa, niente golf. Fortunatamente Pasquale I2IRH mi ha concesso in uso gratuito, a suo tempo, la sua antenna verticale per i quaranta metri. L'idea era quella di replicarla per chi ne volesse una copia. Piero I2RTF doveva procurarci i pezzi di alluminio necessari, poi è successo quel che è successo. L'antenna è lunga tre metri e mezzo. Il vantaggio è quello che si monta in due minuti e sta nel bagagliaio dell'auto, caratteristica di tutte le antenne progettate da Pasquale I2IRH. Ricordate la parabola di due metri e mezzo di diametro, anche quella trasportabile in auto?

This quarantine forced us home, no golf. Fortunately Pasquale I2IRH gave me his home made vertical antenna for forty meters free of charge. The idea was to replicate it for those who want a copy. Piero I2RTF had to get us the necessary aluminum pieces, then what happened. The antenna is three and half meters long. The advantage is that it can be mounted in two minutes and you can keep it easy in the trunk of the car, characteristic of all the antennas designed by Pasquale I2IRH. Remember the parable of two meters diameter, even the one transportable by car?











L'albero dietro alla verticale è dove appoggio la canna da pesca con su l'end-fed. The tree behind the vertical is where I place the fishing rod with the end-fed on it.

Ecco alcuni collegamenti fatti con quest'antenna: Here are some QSO made with this antenna:

N.	DATA	ORA	1 -	-			RA	PPO	RTO	RA	PPOI	RTO	DATI DEL CORR	ISPONDENTE	ORA	
QSO	الفائي		Frequenza	Classe em.	Potenza	NOMINATIVO	R	S	T	R	S	T	QTH	NOME	FINE	OSSERVAZIONI
121	THE RESIDENCE OF THE PARTY NAMED IN	835	7	Ess	75	DISWB/	5	J	F	5	5	-				
122		8 54	4	1	-	SP411VGP	5	5		5	P					FFOSS -
123	4	1346	17	USA	100	GA1ELS	5	1		5	1			1801		
125	2/5	1218	21	138	2	FR49T	1	5		J	1			*		00885
126	5	1252	4	h	-	NISWR	1	1		5	1		NZSWR			040 7
177	- 4	1341	7	LSS	100	N-110	F	P		5	7		1223001			038 4
128	3/5	1131	18	CSS	100	G32X2	3	5		3	4		LEEDS	MARTIN		
129	1	1222	6	9	2	LZ-75 ZZ	5	5		5	9		STATE ENCENT	GOSIO		12125
13/	4	1237	+	SB	4	12 MEG	5	P		5	P		LECO	GIANNI		
131	15/5	11 18	1	-	4	440WH	)	1		J	1				-	FF 0016
															-	
			-													
					1										-	
-4																

Ho a disposizione un Ft1000MP e ho voluto sperimentare l'antenna su altre frequenze, oltre ai 7 MHz per cui è stata progettata. In 28MHz l'antenna risuona con un R.O.S. di 1.2 e non necessita di accordatore. Anche in 21Mhz funziona con un R.O.S. di 1.3, tant'è che, grazie ad una apertura di propagazione, sono riuscito a collegare il Sudafrica. Anche in 18 MHz pare funzioni, tutti i giorni sento un israeliano a 18159,50, 4X4FR. L'Israeliano trasmette con il solo dipolo radiatore di una antenna dinamica, acquistata in Italia, installata sul balcone. Il R.O.S. su questa banda è di 1.4. Ho anche una antenna end-fed che mi ha portato dall'America Piero I2RTF. Peccato che sia solo per il QRP, non accetta più di 10 watt. E' lunga dodici metri circa e la installo su una canna da pesca appoggiata ad un albero di fronte al garage. Il balun 1:49 arriva fino alla bascula del garage e il cavo è collegato ad un accordatore MFJ che accetta due antenne. Quest'ultima non ha bisogno di accordatore e funziona sui 7, 14 e 28 MHz senza onde stazionarie (non ho provato i 20 metri perché la radio non funziona su quella banda). E'chiaro che un antenna di dodici metri contro una di tre metri e mezzo ha un raggio di cattura più ampio. Resta il fatto che l'end-fed è direttiva. Esempio è il collegamento con una stazione che non riuscivo a collegare con l'end-fed, era una delle tante stazioni che fanno attivazioni per i diplomi più disparati. Il segnale era basso. La bassa potenza che dovevo usare per l'end-fed QRP non era sufficiente per farmi sentire. Passando alla verticale il segnale in ricezione era il medesimo, normalmente con l'end-fed ho un paio di punti in più di segnale, però portando la potenza a cento watt, sono riuscito a fare il collegamento. Durante questa quarantena, dopo pranzo scendo in garage e installo l'antenna e nel frattempo mi fumo il sigaro. Ieri ad esempio in 15 MHz, ho sentito la chiamata in CW di I2NKR e da buon zappatore l'ho collegato.

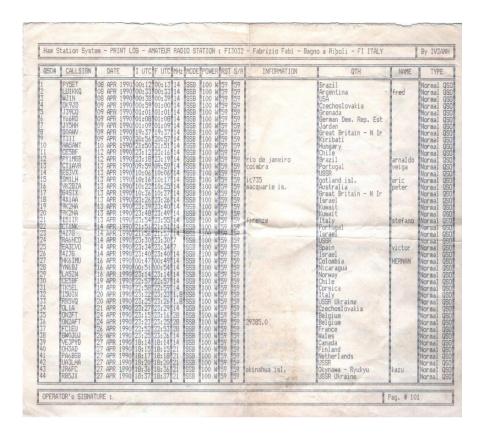
I have an Yeasu Ft1000MP available and I wanted to test the antenna on other frequencies, in addition to the 7 MHz for which it was designed. In 28MHz the antenna resonates with an R.O.S. of 1.2 and does not require a tuner. Also in 21Mhz it works with an R.O.S. 1.3, so much, thanks to an opening of propagation, I managed a contact with South Africa. Even in 18 MHz it seems to work, every day I hear an Israeli at 18159.50, 4X4FR. The Israeli transmits with the only dipole radiator of a dynamic antenna, purchased in Italy, installed on the balcony. The R.O.S. on this band is 1.4. I also have an end-fed antenna that brought me from America Piero I2RTF. Too bad it's only for

QRP, it doesn't accept more than 10 watts. It is about twelve meters long and I install it on a fishing rod resting on a tree in front of the garage. The 1:49 balun reaches the garage door and the cable is connected to an MFJ tuner that accepts two antennas. The end-fed does not need a tuner and works on 7, 14 and 28 MHz without standing waves (I have not tried the 20 meters because the radio does not work on that band, is ko in that band). It is clear that a twelve meter long antenna against a three and half meter antenna has a wider capture range. The fact remains that end-fed is directive. Example is the connection with a station that I could not connect with the end-fed, it was one of the many stations that make activations for the most varied diplomas. The signal was low. The low power I had to use for the QRP end-fed wasn't enough to make the QSO. Turning to vertical, the reception signal was the same, normally with the end-fed I have a couple of points more signal, but by bringing the power to one hundred watts, I managed the QSO. During this quarantine, after lunch I go down to the garage and install the antennas and in the meantime I smoke my cigar. Yesterday, for example, in 15 MHz, I heard my friend Beppe I2NKR calling in CW and as a good digger I connected it.



Quando vado in radio cerco sempre di capire. A Firenze avevo sul tetto i classici dipoli. Avevo un Kenwood TS820 che mi ha consentito un sacco di collegamenti. Era intorno al 1990 e la propagazione era molto buona. Collegavo stazioni anche con segnale zero, se le sentivo il collegamento era assicurato.

When I go on the radio I always try to understand. In Florence I had the classic dipoles on the roof. I had a Kenwood TS820 which allowed me a lot of QSO. It was around 1990 and the propagation was very good. I also connected stations with zero signal, if I heard them the connection was assured.



Non so se è effetto del lockdown o l'antenna è sorda, ma su tutte le bande non ho rumore. Anche oggi ho collegato un polacco, stazione speciale, che arrivava con un segnale di cinque in quaranta metri che mi ha dato un rapporto di cinque nove reale (smeter compiacente, per me). Bisogna avere la fortuna di arrivare per primi, il collegamento è assicurato. L'ho sperimentato anche con una cubica in venti metri, ricordo alcuni anni fa, che mi consentì di collegare mezza Asia, spazzolando qua e la.

I don't know if it's a lockdown effect or the antenna is deaf, but on all bands I have no noise. Also today I connected a Polish, special station, which arrived with a signal of five in forty meters which gave me a real five nine ratio (compliant smeter, for me). You must be lucky enough to arrive first, the connection is assured. I also experimented with a cubic in twenty meters, I remember a few years ago, which allowed me to connect half Asia, brushing here and there.

#### ANTENNE IN QUARANTENA DUE

## Maggio 2020

Il lockdown si è allentato, non per me. Sono diversamente giovane e debbo proteggermi. Pertanto continua la mia quarantena, tra antenne e CW. L'ultima mia uscita per i campi da golf è stata due mesi fa. Resto in attesa della riapertura dei campi, ma anche se dovesse succedere presto, aspetterò ancora una quindicina di giorni dall'apertura per vedere l'andazzo. Tutto ciò è servito per riavvicinarmi alla mia passione più vecchia, anche se non l'avevo mai abbandonata. Per la quarantena mi sono dato una routine giornaliera, per non ammattire. Il pomeriggio lo passo in garage a trafficare con la radio con quel poco di cose che posso utilizzare. La legge di Murphy ha colpito ancora e guarda caso la end-fed non funzionava più. Ieri ho avuto l'ispirazione e mi sono messo a verificare cosa poteva essere successo. Il primo problema era aprire il balun 1:49, sigillato. Guardando bene ho notato che il coperchio dove c'è scritto il tipo di antenna è incollato. Munito del

mio Opinel, che serve a tagliare anche i toscani (compreso il sottoscritto), con la massima prudenza ho cominciato a fare un solco alla copertura. Con la punta del coltellino faccio leva battendola dove avevo creato il solco e dopo una buona mezzora e senza tagliarmi, riesco a sollevare il coperchio. Ecco il balun aperto:

The lockdown has eased, not for me. I am differently young and I must protect myself. Therefore my quarantine continues, between antennas and CW. My last outing on the scoring golf fields was two months ago. I look forward to the reopening of the fields, but even if it happens soon, I will wait another fifteen days from the opening to see the trend. All this served to bring me closer to my oldest passion, even if I had never abandoned. For the quarantine I gave myself a daily routine, not to go crazy. In the afternoon I spend some time in the garage playng with my radios. Murphy's law struck still and incidentally the end-fed was no longer working. Yesterday I had the inspiration and I started to check what could have happened. The first problem was to open the 1:49 balun, it was sealed. Looking carefully I noticed that the cover where the type of antenna is written was glued. Equipped with my Opinel (french knife), which also serves to cut the Tuscans Cigars (including myself, i am from Tuscany), with caution I began to make a groove to cover. With the tip of the knife, I levered it by beating it where I had created the groove and after a good half hour and without cutting myself, I managed to lift the cover. Here is the open balun:



Il filo di rame che dal toroide va al centrale si era staccato e l'antenna non funzionava più. L'ultima volta che avevo smontato l'antenna il balun dalla bascula del garage era finito a terra con un bel tonfo e probabilmente aveva subito un guasto meccanico. Quando la volta successiva ho tirato su l'antenna, sbagliando la potenza in uscita del trasmettitore, il calore della potenza ha finito l'opera. Ho fatto un ingrandimento del filo di rame:

The copper wire going from the toroid to the power plant had come loose and the antenna was no longer working. The last time I disassembled the antenna, the balun from the garage door had landed on the ground with a good thud and had probably suffered a mechanical failure. When I pulled up the antenna the next time, mistaking the transmitter's output power with 100 watts, the heat of the power finished the job. I made an enlargement of the copper wire:



Non mi pare che ci siano bruciature, anche perché senza antenna dal trasmettitore non esce niente, in quanto va in protezione. Risaldato il tutto, ho messo colla a caldo per bloccare il toroide e rincollato la copertura. Così ho potuto continuare le mie prove. Ecco alcuni collegamenti dell'ultimo mese:

It does not seem that there are burns, also because nothing comes out of the transmitter without an antenna, as it goes into protection. With everything welded, I put hot glue to block the toroid and reglued the cover. So I was able to continue my tests. Here are some QSO from the last month:

	N.	DATA	RADIOTI	-	-			RAI						DATI DEL CORR		ORA		PAG. N	
	QSO	100200	Q S O	Frequenza	Classe em.	Potenza	NOMINATIVO		S	Т	RIC		ТО	OTH	NOME	FINE	oss	SERVAZIONI	
	121	1/5	835	7	ESS	75	DISW8/F	5	J		5	5			-				i
	122	4	854	-	2	-	SP4MVG/P	5	5		5	P					FFO	198 -	Ī
	112,	215	1346	12	000		MARCI	5	P		1	1			18:02		0.0	2.4	
	125	45	1247	21	138		FR4 QT	5	0		J	P			*:		008	35	ł
	126	4	1252	4	4	-	NOWR	T	1		5	1		NZSWR			040	7	ı
	127	h	1341	7	1	100	15-110	1	P		5	7					038	4	ĺ
ı	128	3/5	1222	18	CSS	100		5	5		3	4		LEESS	MARTIN		121	-0-	
ı	139	4	1237	5	150	4	12 486	5	P		7	9		STATA ZOCENA		-	121	EF.	l
I	131	4/5	1118	1	-	4	440WH	5	1		1	7		1500	GIANNI		FF	0016	ı
1		/															1		i
H				-	-	-													
ŀ				1	-	+						-				-			
ŀ					+	+										-			l
l										1						-	-		ł
L	- 4																		i
L								1											i

Con la verticale di Pasquale I2IRH ho provato ad aggiungere dei radiali, ma purtroppo non danno esito positivo. Ho vari ostacoli attorno a cominciare dal caseggiato che è a quattro metri di distanza dall'antenna. Come avrete potuto vedere dall'articolo precedente la tengo appoggiate ad un treppiede di un ventilatore. La basa dell'antenna è a livello del terreno e probabilmente è questo che

le fa da terra, altrimenti non si spiega il suo buon funzionamento. Certo il classico dipolo sarebbe l'ideale, purtroppo ognuno fa con quello che ha a disposizione. Ricordo in puglia, avevo smontato tutte le antenne e per ingannare il tempo per fare ascolto avevo collegato il centrale del ricetrasmettitore ai fili in ferro che servivano da stendi panni.

I tried to add radials to the vertical by Pasquale I2IRH, but unfortunately they do not give a positive result. I have various obstacles around my garage my building is four meters away from the antenna. As you can see from the previous article, I keep it leaning on a tripod of a fan. The base of the antenna is at ground level and this is probably what makes it from the ground, otherwise its proper functioning cannot be explained. Of course the classic dipole would be ideal, unfortunately everyone does with what he has available. I remember in Puglia, I had disassembled all the antennas and to make time for listening I had connected the central of the transceiver to the iron wires that served as clothes hangers.



C'è sempre un monegasco che trasmette da quella zona, arrivava che era una meraviglia, oltre il nove di segnale. Mi feci coraggio e provai a trasmettere, effettuai il collegamento. Tenete presente che la mia postazione radio si trovava in una terrazza (nella foto sopra) ad un primo piano e circondato da palazzi. Se c'è propagazione si può provare anche con la rete del letto. Tornando alle due antenne che sto usando, i dieci watt con quel tipo di antenna sono effettivamente pochi. Quindi i migliori collegamenti li faccio con la verticale da tre metri e mezzo e cento watt. A Firenze avevo sul tetto i classici dipoli. Avevo un Kenwood TS820 che mi ha consentito un sacco di collegamenti. Era intorno al 1990 e la propagazione era molto buona. Collegavo stazioni anche con segnale zero, se le sentivo, il collegamento era assicurato.

There is always a Monegasque who broadcasts from that area, it came that it was a marvel, beyond the nine signal. I took courage and tried to transmit and I made the QSO. Keep in mind that I was on a terrace (pictured above) on a first floor and surrounded by buildings. If there is propagation, you cane use also a bed base. Going back to the two antennas I'm using ten watts with the end-fed but the best contacts i can made them with the vertical antenna within 100 wattts. When i was living in Florence I had the classic dipoles on the roof. I had a Kenwood TS820 which allowed me a lot of

contacts. It was around 1990 and the propagation was very good. I also connected stations with zero signal, if I heard them, the connection was assured.

			111 141	- n	MILLON	MADIO	MIGIT	DR - 1150	412	Faur 1210 Faur - Da	ngno a Ripoli - FI ITALY		By IV3A
QSO#	CALLSIGN	DATE		I UTC	F UTC	MHz MO	DE PO	WER RST S	/R	INFORMATION	QTH	NAME	TYPE
1234567899011123144516178899011123344556789901112334454444444444444444444444444444444	PYSET LUIKKQ MJIN J39C0	08 APR 08 APR 08 APR 09 APR 09 APR 09 APR 09 APR 10 APR 11	1990 1990 1990 1990 1990 1990 1990 1990	00:12 00:33 00:38 00:38 00:59 01:01 01:08 01:01 01:08 19:37 20:56 10:16 23:12 23:12 23:12 23:12 23:26 23:26 23:26 23:26 23:26 23:30 23:34 23:52 23:27 23:48 23:52 23	00: 13 00: 33 00: 33 00: 33 00: 33 00: 39 01: 00 01: 00 10: 01 01: 08 10: 07 12: 51 10: 17 10: 18 10: 18	14 SS 14 SS 16 SS	B 100	0 W 59 50 0 W 59	9999999999999999	rio de janeiro coimbra ic735 macquarie is. Gerenze	Brazil Argentina USA Czechoslovakia Grenada German Dem. Rep. Est Jordan Breat Britain - N Ir Kiribati Hungary Chile Brazil Portugal USSR gotland isl. Australia Great Britain - N Ir Israel Kuwait Kuwait Italy Portugal Israel USSR Spain Israel USSR Spain Israel USSR Spain Israel Colombia Nicaragua Norway Chile Corsica Italy USSR Ukraine Czechoslovakia Belgium Belgium France Wales Canada Finland Netherlands USSR Ukynawa - Ryukyu USSR Ukynawa - Ryukyu USSR Ukynawa - Ryukyu USSR Ukyaine	arnaldo veiga eric peter stefano victor HERNAN	Normal (Normal

Tornando al lockdown, ora che ricominciano le attività e le fabbriche, forse il rumore tornerà. Per adesso su tutte le bande non ho nessun disturbo, sarà il lockdown o forse l'antenna è sorda? Difficile pensarlo di una verticale, caricata tra l'altro. Fatto sta che chiedo sempre il rapporto veritiero e spesso ho un segnale maggiore di quello che ricevo. Anche oggi ho collegato un polacco, stazione speciale, che arrivava con un segnale di cinque in quaranta metri e mi ha dato un rapporto di cinque nove reale (smeter compiacente, per me). Bisogna avere la fortuna di arrivare per primi, il collegamento è assicurato. L'ho sperimentato anche con una cubica in venti metri, ricordo alcuni anni fa, mi consentì di collegare mezza Asia, spazzolando qua e la. Piero I2RTF mi dice sempre che ho fortuna (ho tradotto la parola, lui dice ne dice un'altra), forse la fortuna bisogna anche cercarla.

Going back to the lockdown, for now on all bands I have no noise. Now the activities and factories are starting work again, maybe the noise will return. Will be the lockdown or maybe the antenna is deaf? Difficult to think of a vertical, loaded with a coil. I always ask for the truthful signal and often I have a greater signal than I receive. Also today I connected a Polish special station, which arrived with a signal of five in forty meters and gave me a real five nine ratio (compliant smeter, for me). You must be lucky enough to arrive first, the connection is assured. I also experimented with a cubic in twenty meters, I remember a few years ago, allowed me to connect half Asia, brushing here and there. Piero I2RTF always tells me that I am lucky (I have translated the word, he use another one), maybe you should also seek luck.

Continuo le prove con la verticale e posto tre video dove in questa prima faccio una chiamata in dieci metri senza nessun accordatore, ecco il video:

I continue the tests with the vertical and place three videos where in this first I make a call in ten meters without any tuner, here is the video:

## https://www.dailymotion.com/video/x7twjdb

Per chi legge e non vuol vedere il video, in dieci metri non c'è bisogno di nessun accordatore, non vi è il minimo rientro di radiofrequenza.

For those who read and do not want to see the video, in ten meters there is no need a tuner, there is no minimum return of radio frequency.

Collegamento ad una chiamata in 40, antenna accordata con MJF949D ecco il video: Connection to a call in 40 meters, antenna tuned with MJF949D here is the video:

## https://www.dailymotion.com/video/x7twje7

L'antenna è progettata per lavorare attorno a 7023, a 7129 con l'accordatore MFJ949D si elimina anche quel SWR 1:1,5 di rientro.

The antenna is designed to work around 7023, at the freq of 7129 with the MFJ949D tuner you can eliminate the SWR 1:1.5 to 1:1.

L'antenna è stata progettata da Pasquale I2IRH per la frequenza di 7023, ecco la chiamata in CW senza nessun accordatore:

The antenna was designed by Pasquale I2IRH for the frequency of 7023, here is the CQ in CW without any tuner:

## https://www.dailymotion.com/video/x7twjhy

A 7020 l'antenna lavora senza accordatore con un SWR di 1:1,2, per questo Pasquale I2IRH dice che nono è venuta bene. Tutte le prove con potenza di 100 watts.

At 7020 the antenna works without a tuner with a SWR of 1: 1.2, this is why Pasquale I2IRH says that it has not turned out well. All tests are with a power of 100 watts.

Due cenni sull'antenna:

Two notes on the antenna:

http://www.fabinet.it/antennairh.pdf

Visto che anche la Fiera in Germania è saltata ricordiamo quella dell'anno passato.

#### Friedrichshafen 2019

Anche quest'anno è arrivato il tempo per la consueta gita in Germania. Pare che quest'anno la Fiera di Friedrichshafen sia arrivata all'ultima edizione. Invece l'ultima sarà la prossima, pare per un accordo in scadenza con la DARC. Abbiamo come al solito programmato la nostra consueta gita che prevede oltre alla Fiera un giro turistico. Partenza giovedì mattina presto per Pruno (BZ), dove per le 10,30 abbiamo potuto usufruire della visita guidata del Castel Tasso. Visita molto interessante in quanto si tratta di un castello medioevale rimasto intatto e mai conquistato nonostante vari assedi. Assieme al Castel Pietra ha assicurato la pace nella valle, transito strategico del passaggio delle merci.





Come sempre ci fermiamo ad una stazione di servizio in Austria per il bollino autostradale e un piccolo spuntino. Dopo proseguiamo per Rottenbuch (ca. 148 km), per la visita alla locale Abbazia.



La tappa successiva è stata Kempten sulla strada verso Lindau, meta finale della prima parte del viaggio. Abbiamo visitato l'abbazia di Kempten, ma non eravamo mai stati in città, questa è stata la volta buona, anche per la visita della cattedrale.









Arriviamo a Lindau prima delle diciotto. Bernard F5TO ci aspetta sulla porta. La moglie Lidya non si smentisce e comincia a parlare in francese, come se noi fossimo in grado di capire parlando così velocemente, il buon Bernard le raccomanda, slow, slow. Molto difficile fare conversazione, ma dopo un po' ci si fa l'abitudine e qualcosa riusciamo a capire. Ci sono cinque auto replica della Cobra di fronte all'albergo. Faccio conoscenza di Kurt proprietario di quella li dietro, ha un motore sette litri, otto cilindri, un mostro. Ci fumiamo un toscano assieme. Lui è un americano dell'Ohio ma vive a Costanza è qui per un raduno di centoventi auto Cobra che si svolgerà in un paese vicino.





Nel frattempo arriva anche Piero I2RTF con la figlia Paola e l'amico Pasquale I2IRH. L'amico Belleri IK2AZJ è inc....to a bestia. Gli hanno fatto rifornimento, invece del diesel gli hanno messo la benzina. Ha fatto pochi metri e l'auto si è fermata con un sobbalzo del motore. Trainata con il carro attrezzi presso l'officina Mitsubishi, l'indomani gli diranno se possono fare qualcosa. Facciamo un bell'aperitivo con vino locale e patatine acquistate in precedenza sulla terrazza dell'Hotel. Siamo in nove ed ho provveduto a prenotare per le venti presso il ristorante Ziegler. Si trova a tre chilometri dall'albergo, uno dei pochi ristoranti con la tovaglia, pulito e con un buon





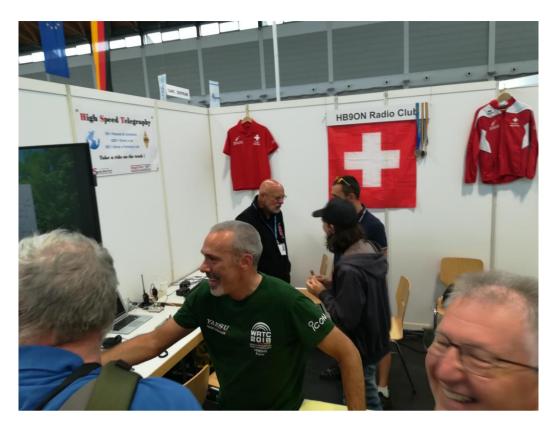
Ci ritiriamo domani mattina ci aspetta la fiera. Ore otto colazione e alle nove in punto siamo in Fiera.





Oliver Tabacovski Z32TO viene a trovarci allo stand, è un membro della commissione esecutiva della IARU. Essendo stato Chairman dell'HST è sempre legato a questo gruppo di lavoro. Faremo una riunione con lo scopo di capire come incrementare i concorrenti per i campionati mondiali HST. Vado a prenotare la sala e per le tredici è libera. Nel frattempo arrivano amici da tutte le parti del mondo per visitare lo stand. Ci sono svariati tasti Begali in mostra. Chi ha intenzione di ordinare un tasto via Internet, per l'occasione avrà un coupon per la spedizione gratuita. Di fronte abbiamo lo stand del gruppo HST svizzero HB9ON, dove si può provare i vari modi della competizione dei campionati mondiali. Arriva anche Benvenuto Sofia I8QFK e si mette subito alla tastiera.









Alle dodici telefona Roberto Belleri IK2AZJ la Mitsubishi non ha tempo per visionare la sua auto, di fronte è riuscito a trovare un officina che forse gli rimette a posto l'auto, se non ci sono danni gravi. Mi metto in auto per andare a prenderlo, almeno potrà fare mezza giornata in fiera. Il traffico è intenso e sono in ritardo per la riunione. Finalmente alle tredici e dieci sono in Fiera e possiamo iniziare la riunione. Sono presenti : Z32TO Oliver Tabakovski, I2RTF Piero Begali, IK0XCB

Claudio Tata, LZ1US Danev Panayot, IK2UIQ Fabrizio Fabi, IU0LJD Ernesto Pianella. Prendela parola Piero I2RTF e illustra il motivo della riunione. Sono sempre uncentinaio i concorrenti dei campionati HST, la volontà è quella di poterneincrementarne il numero. Nelle mie precedenti partecipazioni aicampionati, nei miei report, ho sempre cercato di rimarcare che questi eventisono un divertimento prima di tutto. Oliver Z32TO rimarca il fatto della partecipazione della Mongolia. Nell'ultimo campionato sono andati a premio, basta un minimo impegno e tutto è possibile. Nell'ultimocampionato ad Astana, dopo la gara si sono ritrovati tutti assieme per unbrindisi collettivo ed è stata una grande festa. I costi sono relativamente bassi e i cinque giorni sivivono in allegria. Servono circa tre quattro mesi per la preparazione ad unmondiale e chi volesse su Facebook c'è un gruppo che si occupa della crescita diquelli che vogliono progredire per poter gareggiare, si chiama"HST Italy, Morse Competition, ma anche no". Si valuta anche la possibilità di fare un campionatoHST in Italia, serve una grossa organizzazione. Nel mio piccolo con tre oquattro amici a marzo organizzo sempre un Challenge HST che attira sempretelegrafisti esperti. L'impegno per l'organizzazione è a mio caricocon dispendio di energie. Quest'annocercherò di portare anche una prova di trasmissione, chissà se convinceròqualcuno a venire al prossimo campionato HST. Dopo vari interventitecnici di Oliver, concludiamo la riunione con un motto per l'HST: fun, fun, fun molto fun, l'HST deve essere un divertimento.





Nel pomeriggio passo a salutare Hans PB2T, segretario della IARU Regione 1, oramai ci conosciamo da tanti anni e gli ha fatto piacere sapere che sono stato coinvolto nel gruppo HST. Mi augura buon lavoro. Finalmente posso cominciare a fare un giro per la fiera, si incontra sempre degli amici. Dopo un breve spuntino dagli amici di San Daniele, l'immancabile fumatina di quelli del sigaro.





La giornata scorre piacevole, abbiamo anche occasione di festeggiare con una bella birra fresca la telefonata dell'officina che mi comunica che l'auto di Roberto IK2AZJ è pronta (ho fatto da intermediario per la lingua). L'auto è stata messa in moto, provata nel cortile, ma non possono garantire eventuali danni al motore. Oramai è tardi, accompagnerò Roberto domani mattina all'officina a riprenderla. Intanto ci gustiamo la birra, ogni occasione è buona. Alla chiusura ci avviamo verso l'albergo, prima uno stop ad un supermercato per acquistare il pepe, in Germania è

molto più buono. Stasera cena in riva al lago presso Kressbronn con gli amici svizzeri, Yvonne ha dovuto avere una pazienza non indifferente per accontentare tutti, questa volta me la sono scansata.



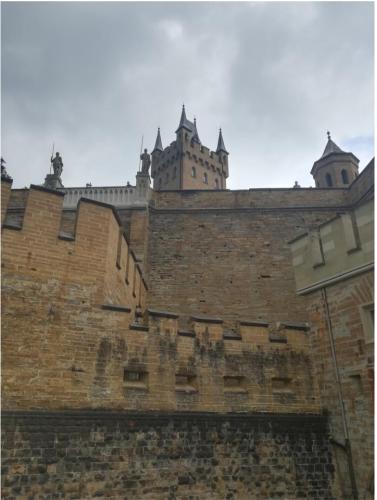


Il sabato lasciamo lo stand in mano a Franco HB9EDG, Pasquale I2IRH, Piero I2RTF e la figlia Paola mentre noi ci avviamo verso il castello di Hohenzollern, che l'anno passato non eravamo riusciti a visitare. Dopo un ora e trenta siamo nel piazzale del parcheggio, un pulmino ci porterà in vetta al castello. Il tempo non è dei migliori, un po' d'acqua non fa male.









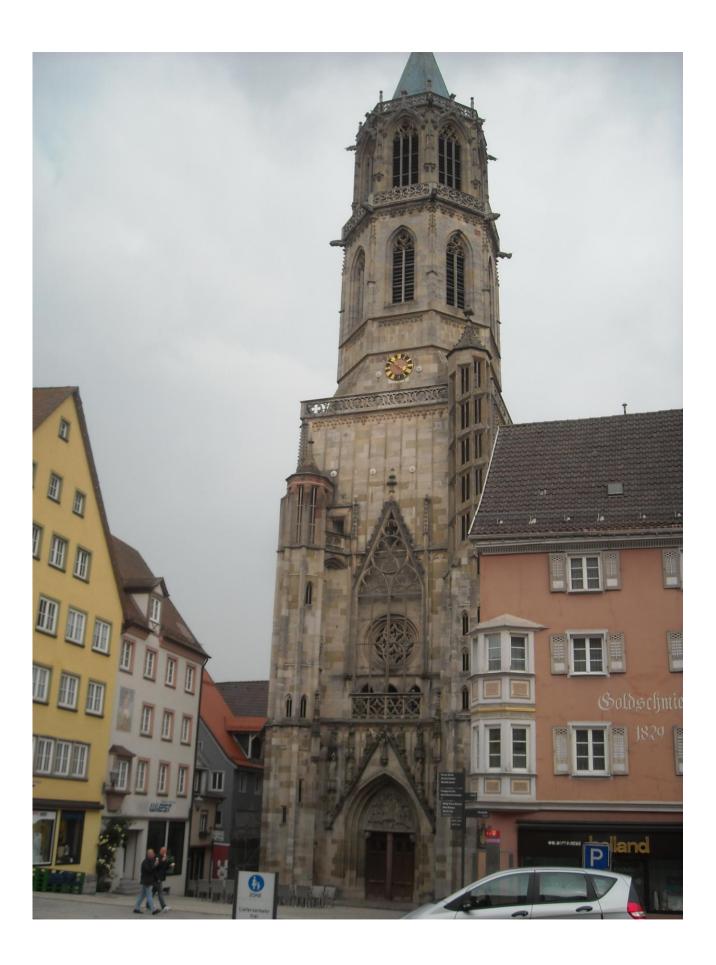
Riusciamo ad usufruire anche di una guida in inglese, comunque nelle varie sale del castello delle pagine plastificate in italiano, parlano della storia del castello e della funzione delle varie sale. Come si avvicina l'ora di pranzo, lo stomaco comincia a brontolare. Anche nel castello riusciamo a

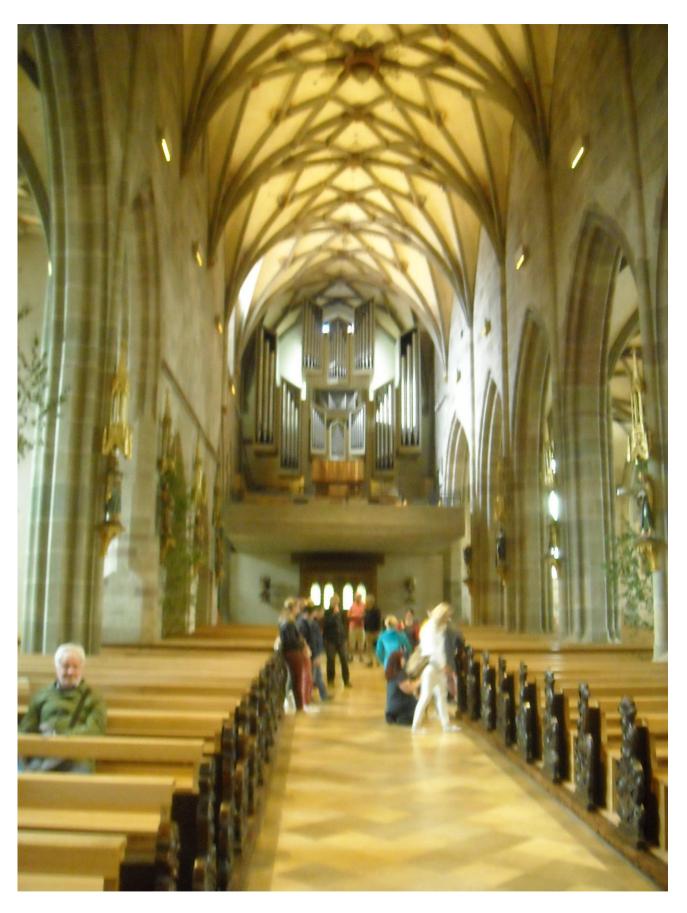
usufruire di uno spuntino frugale. La birra prussiana è d'obbligo.





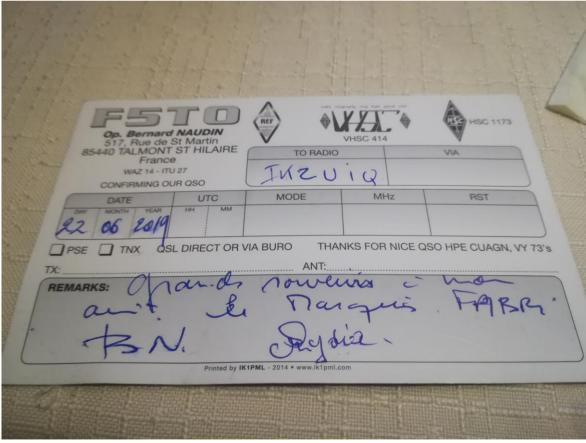
L'acqua non ci da tregua, dobbiamo attendere un pò prima di poter prendere l'auto dal parcheggio. In un momento in cui la pioggia rallenta riusciamo a partire senza bagnarsi troppo. Sulla via del ritorno, fermata a Rottweiler, la città dei cani omonimi.





La sera siamo di nuovo a cena a Oberreitnau da Ziegler. Bernard mi ringrazia con la QSL per l'assistenza che gli abbiamo dato.





La domenica mattina salutiamo gli amici a colazione e ci dirigiamo verso Heidelberg. Lungo il tragitto ci fermiamo a Maulbronn, complesso monasteriale. Senza volerlo ci troviamo nel bel mezzo

della festa locale, che evoca i tempi medioevali. Cavalieri dell'epoca, prigionieri in catene e dispositivi per le torture, non mancano gli stand gastronomici che ricordano i tempi antichi, con bracieri a mezz'aria legati alle catene dove arrostiscono ogni ben di dio.



Dopo un ricco spuntino e due belle birre, facciamo il giro dentro le mura del complesso, odore di barbecue viene da tutte le parti. C'è pure un tiro a segno, per beneficienza, con cinque euro posso fare sei colpi. Quattro vanno a segno e mi offrono quattro rose rosse finte. L'addetto al gioco è un radioamatore che da il suo aiuto, ha visto la mia radio appesa al collo e mi chiede se sono un OM. Certo rispondo, ci scambiamo i convenevoli, lui è DJ9YG, almeno mi sembra di aver capito. Dopo aver assistito al tiro alla fune, con quattro squadre in contemporanea, ci avviamo verso la nostra prossima meta.







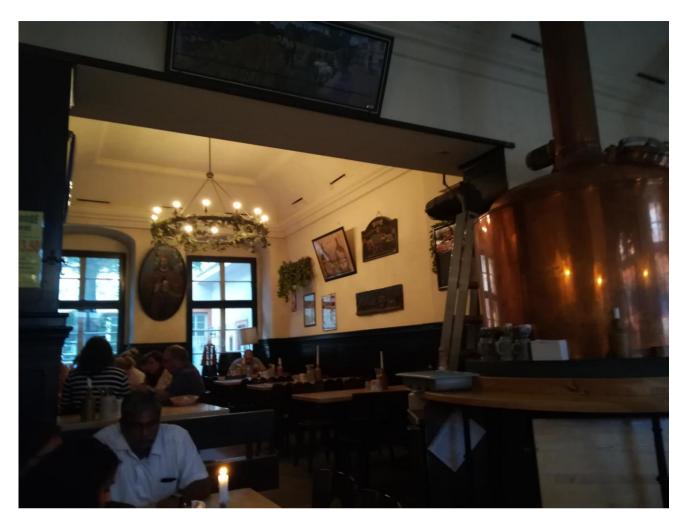


Dopo un ora siamo a Heidelberg, prendiamo possesso delle camere e ci avviamo in città con il bus. Avevo visto un locale dove si mangia bene in base alle recensioni, purtroppo è al completo ci invitano a passare più tardi. Ripieghiamo per un altro locale, anche questo con buone recensioni. Non ci sono tavoli all'aperto, ma l'aria fresca ci consente di stare bene anche all'interno.

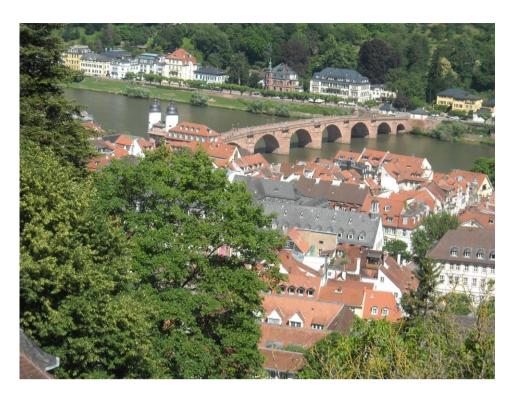








La birra qui è troppo buona, la fanno loro, stasera sono in autobus, ne approfitto, per una di più. Si rientra in hotel e prima di ritirarci ne approfittiamo per l'ultima birra della giornata, al fresco davanti all'hotel. Domani visita al castello. Dopo una ricca colazione ci avviamo per il castello, prendiamo il solito autobus per il centro. Questa volta la mia abilità per trovare i luoghi va a farsi benedire. Facciamo un giro largo e le invettive della mia signora le sento ancora adesso. In compenso un arietta fresca ci accompagna per i quattro chilometri a piedi per arrivare al Castello dalla parte di sopra della collina, quando invece era appena a duecento metri l'ingresso da dove eravamo scesi con il bus. Chi lo ha visitato capisce.









Arrivando dall'alto si gode un bel panorama e ci siamo evitati la ripida salita entrando dalla parte principale. Ci aspetta la botte più grande del mondo.













Dopo la visita al castello e un breve spuntino, visto che abbiamo tempo, decidiamo di andare a Francoforte, distante pochi chilometri. In meno di un ora siamo a Francoforte, parcheggiamo nei pressi della Cattedrale e facciamo un giro per il centro.









Dopo una bella passeggiata per il centro decidiamo di andare a bere un bel bicchiere di vino di mele, detto anche sidro o Apfelwein in tedesco, nel quartiere di Sachsenhausen, sull'altra sponda del Meno.

A me è piaciuto, meno alla mia signora.





Rientriamo ad Heidelberg e dopo aver parcheggiato l'auto, ci rechiamo di nuovo in città con il bus. Il periodo per me non era il migliore, faccio una valutazione sbagliata e con il bus facciamo un giro

di vari chilometri per non voler scendere al solito posto. Avevo notato che il capolinea era nella piazza principale e ho pensato che avremmo potuto scendere più vicino al ristorante, restando sopra, solo che il bus ha fatto un giro di una diecina di chilometri prima di ritornare in piazza. Tutto sommato però, ritardare più di un quarto d'ora l'arrivo in città, ci ha fatto trovare il ristorante con il tavolo libero. Il ristorante si chiama Schnitzelbank, un po' dark, ma oste simpatico, location particolare. Molto piccolo si mangia tutti allo stesso tavolo. Noi arrivati in ritardo, abbiamo un tavolo, che doveva essere un banco da falegname tutto per noi. Cibo nella media, tedesco, pare





Sulla parete del bar molte banconote di moneta corrente, ne approfitto per lasciargli anche i miei dieci Lei che avevo nel portafoglio da molto tempo, l'oste gradisce. Dopo aver bevuto qualche birra in più e saziato lo stomaco rientriamo in hotel, ormai il giro è arrivato al termine. La mattina successiva partiamo di buon ora per riuscire ad arrivare a Bolzano per visitare OTZI al museo archeologico. Siamo arrivati in tempo per le 18, ma non ci hanno fatto entrare, per cui quello che scrivono in internet non è vero. Consigliamo di arrivare almeno alle 17,30 hanno perso quattro clienti, spero che il suo direttore lo sappia. Forse non c'era più nessuno dentro e aspettarci per l'ora di chiusura, dato il caldo, non gli avrebbe fatto piacere. Non credo che sia una buona pubblicità, ma

tanto li pagano lo stesso.





Ciao Bolzano, anche a non rivederci.

Infine il bollettino per il prossimo Campionato Mondiale HST.

# BULGARIAN FEDERATION OF RADIO AMATEUR

P.O. Box 830, BG-1000 Sofia, Bulgaria

Location: J.K Lagerra bl.5, of.1

E-maiL: lz3nn@abv.bg, www.bfra.org

N: 23/07.07.2020

17 th World High Speed Championship 11 – 15 November 2020, Bankya SPA resort, Sofia, Bulgaria

Bulletin nr. 1

Period: 11 – 15 November 2020

Championship's official website: TBA

Venue: Bankya Palace hotel, Bankya SPA resort town, Sofia, Bulgaria http://bankyapalace.com/en/

Accomodation: double rooms (single accomodation in double room and suit option available).

Board: Full board, 3 meals a day.

Rules: The current official IARU HST Rules.

Technical: Technical setup will comply with the standards as stated in the election procedure.

Program of the championship

- 11 th November, Wednesday Arrival day, Opening Ceremony and official meetings.
- 12 th November, Thursday Competition day 1, Awarding Ceremony of day 1.
- 13 th November, Friday Competition day 2, Awarding Ceremony of day 2.
- 14 th November, Saturday Spare Competition day, Excursion day, Awarding Ceremony, Banquet.

15 th November, Sunday – Departure day.

Travel information

Bankya is a suburb situated about 7 km west of Sofia.

Distance to Sofia airport is about 25 km.

Distance to Sofia central railroad/bus stations is about 18 km.

Easy accessible by road from any direction.

Travel by plane: Sofia airport (SOF) provides regular flight to most European major cities. Connections with major airports such as Paris, London, Brussels, Berlin, Frankfurt, Munich, Madrid, Amsterdam, Vienna, Roma, Milano, Moscow, Istanbul, Doha etc. provide

links to practically most parts of the world. More information available on https://www.sofia-airport.bg/en/passengers

Travel by train/bus:

#### BULGARIAN FEDERATION OF RADIO AMATEUR

P.O. Box 830, BG-1000 Sofia, Bulgaria

Location: J.K Lagerra bl.5, of.1

E-maiL: lz3nn@abv.bg, www.bfra.org

There are regular bus/train lines to many European countries.

More information on:

https://www.centralnaavtogara.bg/index.php

https://www.bdz.bg/en/a/office-for-international-rail-tickets

## Visa requirements

Prospective participants from most countries do not need visa, however some do. Detailed information and list of countries who DO/DON'T need visa, can be found here:

https://www.mfa.bg/en/services-travel/consular-services/travel-bulgaria/visa-bulgaria

Those teams/individuals who need visa, may contact BFRA for assistance. We will do our best to cooperate, and arrange, wherever possible, free of charge visas.

### ENTRY FEE AND TERMS OF PAYMENT

competitors and team officials in double room: 280 EUR / person visitors in double room: 250 EUR / person accommodation in single room: additional 70 EUR / person accommodation in suit, 2 persons: plus 60 EUR / person accommodation in suit, single persons: plus 120 EUR / person

Accommodation for additional stay prior / after the competition will be available at the following rates:

single room: 60 EUR / person / day double room: 50 EUR / person / day

## Payment info:

Payment can be done via bank transfer, Paypal, or cash upon arrival.

There will be 20 EUR / person discount for payments made before September 30 th.

Bank transfers should be addressed to the following account:

Beneficiary: Bulgarian Federation of Radioamateurs (BFRA)

EUR account, IBAN BG81 UBBS 8002 1413 5826 13, BIC: UBBSBGSF

United Bulgarian Bank (UBB), Sofia, Bulgaria

Paypal: hq@bfra.org

# Important:

Organization of HSTC-2020 depends on the further development of the COVID-19 crysis, and all related matters connected with travel, health control, government restrictions etc., which is beyond BFRA control. BFRA will promptly advice if any circumstance arises, that will prevent organizing the event.

The organizing committee wishes you good luck and hopes to meet you in Bankya.

Best regards:

Chairman of the Organizing Committee:
Viktor Tsenkov – LZ3NN (President of BFRA)